



Istituto Nazionale di Statistica
Dipartimento per le Statistiche sociali ed ambientali
Direzione centrale delle statistiche socio-demografiche ed ambientali

Allegato 1

“Istruzioni per la compilazione, la conservazione e la trasmissione dei modelli o dei dati informatizzati”

1. Il modello Istat D.12

Il modello deve essere compilato, per ogni caso di interruzione volontaria della gravidanza, dal medico che procede all'intervento allorché il caso può considerarsi esaurito, prescindendo dalla struttura e dal luogo dove, anche per urgenza, l'intervento è stato eseguito.

Il modello deve essere altresì compilato per tutte le interruzioni volontarie della gravidanza effettuate con metodo farmacologico, anche nei casi di mancata espulsione purché ci sia stata la prima assunzione del farmaco.

Nell'apposito riquadro deve essere inserito il codice del Ministero della Salute dell'Istituto di cura a 8 cifre.

È inoltre necessario inserire tutte le altre notizie richieste quali la denominazione, la provincia, il comune e la ASL di competenza.

Quesito 1: Data di nascita della gestante

Le date devono essere indicate con otto cifre (es.: 4 febbraio 1978 = 04 02 1978).

Quesito 2 e Quesito 3: Comune di nascita e comune di residenza

Deve essere indicato il Comune per esteso e trascritto, nelle apposite caselle, il relativo codice ISTAT a sei cifre: le prime tre cifre indicano la Provincia, mentre le ultime tre cifre seguono un ordine progressivo all'interno della Provincia e indicano il Comune.

Nel caso in cui si tratti di un Paese estero si raccomanda di inserire nelle prime tre caselle la cifra 0 (zero) e nelle ultime tre il codice dello Stato estero da selezionare tra quelli riportati sul retro del modello. A questo proposito si sottolinea che in caso di mancata indicazione della denominazione del Comune, della Provincia o dello Stato estero, il codice a 6 cifre da trascrivere nell'apposito spazio è 888888.

Un'interrogazione on-line sia dei codici dei comuni italiani, sia dei codici dei paesi stranieri è possibile al seguente indirizzo internet: <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni>.

Quesito 4: Cittadinanza

Specificare lo Stato estero e indicare il relativo codice a tre cifre previsto dall'ISTAT per la classificazione degli Stati esteri, riportato sul retro del modello. Se la cittadinanza è 'Italiana' indicare 000. In caso di mancata indicazione della denominazione dello Stato estero il codice a 3 cifre da trascrivere nell'apposito spazio è 888.

I codici delle cittadinanze e dei paesi stranieri sono consultabili al seguente indirizzo internet:

<http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni>.

Quesito 7. Condizione professionale/non professionale

Indicare la condizione professionale della donna (7.1) e, solo se occupata, anche la sua posizione nella professione (7.2) e il ramo di attività economica (7.3).

Quesito 8. Numero gravidanze precedenti

Nel caso in cui non si siano avuti in precedenza parti, aborti od interruzioni volontarie di gravidanza, devono essere indicati due zeri nelle rispettive caselle.

Quesito 9. Età gestazionale

Nell'indicare il numero di settimane compiute di amenorrea si fa presente la distinzione fra settimane di gestazione (ossia dal concepimento) difficilmente definibili e non richieste nel modello, e settimane di amenorrea (ossia dall'ultima mestruazione).

Quesito 10. Presenza di malformazioni fetali

Barrare la casella solo in caso di presenza di malformazioni fetali.



Istituto Nazionale di Statistica
Dipartimento per le Statistiche sociali ed ambientali
Direzione centrale delle statistiche socio-demografiche ed ambientali

Quesito 11. Data dell'IVG

In caso di intervento farmacologico (Quesito 17 modalità 4, 5 e 6) inserire la data di assunzione del primo farmaco.

La data deve essere indicata con otto cifre (es.: 4 febbraio 2017 = 04 02 2017). Si richiama l'attenzione sul fatto che la data dell'aborto sia corrispondente a quella del giorno in cui è effettivamente accaduto l'evento e non a quella del giorno di dimissione dall'Istituto.

Il giorno e il mese dell'interruzione non possono presentare dati mancanti. Questo è possibile solo se la donna abbia manifestato volontà contraria all'uso statistico dei propri dati personali (come specificato al par. 3).

Quesito 12. Data della certificazione

La data deve essere indicata con otto cifre (es.: 9 maggio 2017 = 09 05 2017).

Quesito 13. Certificazione

Barrare la casella 5 solo nel caso in cui la certificazione sia mancante in quanto l'interruzione della gravidanza è avvenuta urgentemente per immediato pericolo di vita della donna. In tal caso dovrà anche risultare barrata la casella 1 al Quesito 14 (Urgenza).

Quesito 15. Assenso per la minore

Barrare una delle caselle solo se la donna è minorenni.

Quesito 17. Tipo di intervento

Indicare solo il tipo di intervento principale (per es. se è stata effettuata l'isterosuzione e a questa è seguito un piccolo raschiamento, indicare solo isterosuzione).

In caso di insuccesso (aborto mancato o incompleto), qualunque sia il metodo utilizzato, è necessario compilare anche il Quesito 20 "Complicazioni".

Se al metodo farmacologico è seguito un intervento chirurgico, come tipo di intervento va segnalato solo quello iniziale, quindi il metodo farmacologico.

Se il tipo di intervento presenta la modalità "Altro" si raccomanda di barrare la casella 7 e di specificare per esteso la voce corrispondente.

Quesito 18. Terapia antalgica durante l'intervento

Indicare solo la voce principale.

Quesito 19. Regime di ricovero

Viene richiesto il regime di ricovero, ordinario o day hospital (che comprende anche i casi di day surgery).

Nel caso di regime ordinario vanno indicate le giornate di degenza (sempre con due cifre, es. quattro giorni=04). Non è ammesso il valore zero.

Nel caso di day hospital va indicato il numero degli accessi (sempre con due cifre, es. quattro accessi=04). Non è ammesso il valore zero.

Nel caso di giornate o accessi superiori a 99 indicare il valore 99.

I casi missing vanno lasciati a blank.

Quesito 20. Complicazioni

È possibile indicare più risposte.

Nel caso di insuccesso (aborto mancato o incompleto), qualunque sia il metodo utilizzato, è necessario barrare la casella 5.

2. Il modello Istat D.12bis

Il modello Istat D.12bis dovrà essere compilato **nel caso in cui presso l'Istituto di cura non sia stata effettuata nell'anno 2017 alcuna interruzione volontaria di gravidanza.**